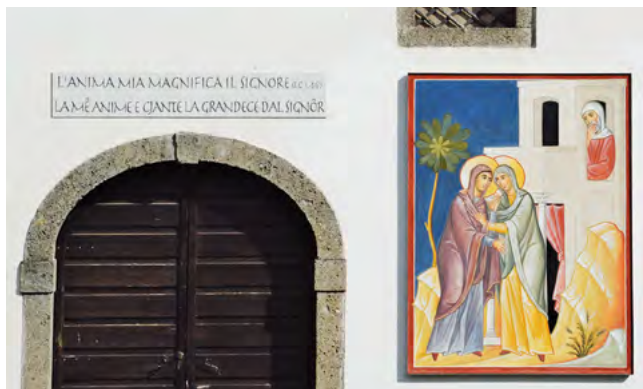


Cercivento: una Bibbia a cielo aperto

Camminando per le vie del paese, sulle facciate delle case antiche, si svelano al visitatore le immagini dei brani biblici che segnano il cammino dell'uomo. Mosaici, dipinti e fotoceramiche di grandi dimensioni fanno di questo piccolo borgo di montagna una vera e propria Bibbia a cielo aperto. Le Sacre Scritture prendono forma nelle rappresentazioni iconografiche e nelle fedeli riproduzioni delle opere di grandi pittori della storia dell'arte. La piazza della Pieve raccoglie il racconto iconografico dei momenti fondamentali della storia della Salvezza. Dall'Antico al Nuovo Testamento, dalla Creazione alla Gerusalemme Celeste.

Lungo le strade del borgo di Cercivento di Sopra si sviluppano la Via di Maria, che sottolinea l'importanza della figura di Maria nelle Sacre Scritture, e la Via della Fede, magistralmente realizzata dall'Atelier d'arte del Centro Aletti di Roma.



La via della Misericordia si ispira ad alcuni episodi biblici evocati dalla bolla di indizione del Giubileo della Misericordia, voluto da papa Francesco. I quadri sono una riproduzione fotografica su piastrelle in ceramica delle opere di grandi artisti come Raffaello, Caravaggio, Tiepolo, Michelangelo...

Nel Giudizio Universale Michelangelo traduce la parete della Sistina in un cielo indeterminato, in cui una molteplicità di figure si incardina nel severo, possente gesto del Cristo giudice, al centro della raffigurazione. Una forza che rivive nella riproduzione in fotoceramica (scala 1:2) che decora la facciata della Casa Dassi nella piazzetta di Via da Visinie.

Le volte e le pareti della Casa Canonica, mirabilmente affrescate dal maestro Paolo Orlando, danno vita ad alcuni episodi salienti della vita di Gesù presenti nei quattro Vangeli.

Importante

Per il convegno, per assicurarsi il posto a sedere, è richiesta la prenotazione

- dal sito www.unabibbiaacieloaperto.it
- via mail info@unabibbiaacieloaperto.it
- chiamando al n° +39 388 3432047
- direttamente ai volontari dell'Associazione Una Bibbia a cielo aperto entro **martedì 15 luglio 2025**

Informazioni

www.unabibbiaacieloaperto.it

mail info@unabibbiaacieloaperto.it

Cell. +39 388 3432047

Possibilità di effettuare visite guidate per gruppi previa prenotazione.
Programmi visita speciali per famiglie, gruppi o scolaresche.

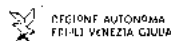


foto: Luca Repetti, archivio Bibbia - stampa: Tipografia Cortolezzi - Paluzza



Oriente e Occidente Cristiano

CONVEGNO

Ricostruire la speranza nella famiglia, nel conflitto e nella Chiesa

19 luglio 2025



MOSTRA ICONOGRAFICA

L'icona, simbolo di speranza

19 luglio - 9 novembre 2025

CERCIVENTO

Sabato 19 luglio

Ore 9.30 - Pieve di San Martino Vescovo

CONVEGNO

Oriente e Occidente Cristiano.

Ricostruire la speranza nella famiglia, nel conflitto e nella Chiesa

- Benedizione icone corso iconografico

- Indirizzo di saluto e introduzione

Diacono Marco Soranzo

S.E.R. mons Riccardo Lamba, Arcivescovo di Udine

- Interventi dei relatori

Costanza Miriano

Padre Benedikt di Dečani

S.E.R. mons. Francesco Moraglia, Patriarca di Venezia

- Dibattito

Ore 12.30 - Mensa Comunale

PRANZO

Ore 14.30 - Nuovo Oratorio

BENEDIZIONE DELLE ICONE

Studio iconografico *Lo Scriptorium* che saranno collocate lungo la *Via Della Speranza*

Ore 15.00

INAUGURAZIONE MOSTRA

L'icona, simbolo di Speranza

Ore 16.00 - Lungo le vie del paese

VISITE GUIDATE

alle opere del progetto

Cercivento: Una Bibbia a Cielo Aperto

Ore 17.45 - Pieve di San Martino Vescovo

S. MESSA

animata dall'onoranda Compagnia di Cantori della Pieve

Presentazione del convegno

È facile smarrire la speranza in un momento storico in cui i potenti della terra non sanno o non vogliono costruire la pace, in cui le relazioni tra le persone sono segnate sempre più dalla violenza e dall'indifferenza, in cui l'uomo contemporaneo e la famiglia sono sempre più fragili, in cui si nota il disgregarsi dei valori di sempre, in cui anche la Chiesa fa fatica a rispondere alle sfide del tempo. In questa situazione noi, discepoli di Gesù Cristo, il Signore dei cuori e della storia, dobbiamo ricordarci che siamo debitori di speranza nei confronti di tutta l'umanità. Noi possiamo rimanere lieti nella speranza e costanti nella tribolazione (cfr Rm 12,2), perché il Signore ci ama ed è fedele alle sue promesse.

Il Convegno di quest'anno, *Ricostruire la speranza nella famiglia, nel conflitto e nella Chiesa*, vuol essere una risorsa per aiutarci a credere che è possibile rovesciare una situazione di crisi generalizzata che sembra irreversibile, che è possibile un superamento del male se ci impegniamo in prima persona perché questo avvenga.

Costanza Miriano ci suggerirà come fare, su quali valori puntare, quali trappole evitare, affinché la famiglia diventi di nuovo una culla d'amore, in cui fiorisce la speranza.

A Padre Benedikt abbiamo chiesto di aiutarci a scorgere come un cristiano, incarnando i valori del Vangelo, può diventare, anche in situazioni di ostilità, segno di speranza e artefice di pace.

Mons. Francesco Moraglia ci indicherà quali strade percorrere affinché la Chiesa, come ci ha già ricordato papa Leone XIV, "sia sempre più città posta sul monte, arca di salvezza che naviga attraverso i flutti della storia, faro che illumina le notti del mondo".

"L'ICONA, SIMBOLO DI SPERANZA": è questa la mostra iconografica che Cercivento, in concomitanza con il Giubileo *Pellegrini di speranza*, offre alle persone del luogo e agli ospiti. È ormai diventata una bella tradizione, un evento culturale di notevole spessore, il fatto che l'Associazione *Cercivento*:

una Bibbia a cielo aperto, in collaborazione con l'Amministrazione comunale, proponga ogni anno una nuova esposizione di icone. Quest'anno tutta la nostra gratitudine va ai più grandi maestri iconografici della penisola che, assieme alle loro scuole, ci hanno fornito delle opere che permettono di aprire il cuore alla contemplazione del Dio trinitario, della Vergine Madre, degli angeli e dei santi.



Relatori del convegno

S.E.R. FRANCESCO MORAGLIA, PATRIARCA DI VENEZIA

Mons. Francesco Moraglia è nato a Genova nel 1953 ed è stato ordinato presbitero nel 1977; è dottore in Teologia Dogmatica. Ha iniziato nel 1979 l'insegnamento presso la Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale e nel 1986 presso l'ISSR Ligure. Dal 1994 al 2007 è stato preside del medesimo Istituto. Dal 2003 è Consultore della Congregazione Vaticana per il Clero. Nel 2007 è stato eletto alla sede vescovile della Spezia-Sarzana-Brugnato. Il Santo Padre Benedetto XVI lo ha nominato Patriarca di Venezia e il 25 marzo 2012 ha iniziato il ministero episcopale nel Patriarcato. Nel maggio dello stesso anno viene eletto Presidente della Conferenza Episcopale Triveneto. È attualmente membro del Consiglio internazionale per la Catechesi, membro del Consiglio permanente della CEI e membro del Dicastero per la Cultura e l'Educazione.

PADRE BENEDETTO DI DEČANI - OTAC BENEDIKT

Classe 1961, laurea in Economia. Nel 1999 si trova a visitare il Kosovo, subito dopo i bombardamenti. Fonda insieme a Paolo Rumiz, Massimo Cacciari e diversi altri amici, l'Associazione Amici di Dečani. Nel 2009 con la benedizione del Metropolita Teodosije, Vescovo di Kosovo e Metohija, si ritira presso il Monastero di Visoki Dečani, ed è ordinato monaco della Chiesa serbo ortodossa. Nel suo ministero monastico si occupa di Misericordia (aiuti umanitari) e Conservazione (beni culturali). L'ambito di studio di Padre Benedetto è molto vario, collabora con il sito di studi religiosi Pravoslavije.ru e si interessa attivamente ai temi della bioetica e delle neuroscienze. Ha pubblicato centinaia di articoli, tradotti in più lingue ed è autore del fortunato saggio "L'inquietudine del Profeta. La parola di Dio nel linguaggio degli uomini".

COSTANZA MIRIANO

È nata nel 1970 a Perugia, dove si è laureata in lettere classiche. Ha studiato poi giornalismo e si è trasferita a Roma dove ha cominciato a lavorare alla tv pubblica, la Rai. Per quindici anni ha lavorato al telegiornale nazionale, il tg3, ora invece si occupa di informazione religiosa a Rai Vaticano (ma collabora anche con *Il Foglio*, *Credere*, *Il Timone*, *La Verità*). Scrittrice di fama. *Sposati e sii sottomessa* (2011) è diventato un caso letterario in Italia, ed è stato tradotto in vari paesi. Ha scritto anche *Sposala e muori per lei* (2013). Nel 2015 poi è arrivato *Obbedire è meglio* e nel 2016 *Quando eravamo femmine*. Sposata, ha quattro figli. Fa parte del comitato *Difendiamo i nostri figli*, che ha organizzato il Family Day di San Giovanni del giugno 2015 e del gennaio 2016.